



## STORIA

### PIANETA DEI MARINAI DEL CIELO

Dopo essersi divertiti un mondo a pranzo in compagnia dei poeti, Timmy e Taki salirono a bordo della loro astronave. Mentre bevevano un bicchiere di latte caldo, Taki confidò a Timmy: "Sai, sono emozionata per domani. Andremo finalmente sul pianeta dei Marinai del Cielo. Ho sempre sognato di navigare insieme a loro lungo le galassie e di osservare le stelle marine spaziali, i cavallucci intergalattici... Grazie a loro potremo imparare tutto ciò che c'è da sapere su come muoverci nello spazio! Sarà indimenticabile, ne sono certa!". Arrivati sul pianeta dei Marinai del Cielo Timmy e Taki non trovarono la solita atmosfera: questo pianeta pareva deserto. Dopo aver chiamato per un po' i Marinai del Cielo, Timmy trovò nei pressi di uno specchio d'acqua una bottiglia di vetro che sembrava contenere qualcosa. Timmy la tolse ed esclamò "Una mappa!". "Dai, seguiamola! Forse troveremo un tesoro!". Timmy e Taki iniziarono a contare e a camminare: otto passi sopra la Galassia Stellare, quattro salti dentro la Barriera Lunare, cinque rotolamenti a sinistra del Bosco di Nebulose, sei giri attorno alle Orbite Galattiche e finalmente un ultimo salto a destra del Tunnel di Luce ed ecco Timmy e Taki erano finalmente arrivati all'Osservatorio Astronomico del Cielo e tutti i Marinai del Cielo erano lì ad aspettarli. "Bravissimi! Avete seguito le indicazioni corrette e vi siete saputi orientare nel nostro pianeta! Complimenti". "Grazie, è stato un onore conoscervi!" disse Timmy. "Ma prima abbiamo una sorpresa per voi, accomodatevi!". Timmy e Taki entrarono nell'Osservatorio Astronomico e si sedettero su delle comode poltrone rosse. "Presto assisterete all'arrivo dell'Aurora Boreale!". Timmy e Taki restarono pietrificati, sgranarono gli occhi e non avevano parole. I colori verdi, azzurri e blu del cielo visti così da vicino parevano un sogno! Eppure i nostri piccoli amici avevano gli occhi ben aperti.